

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

20 ottobre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON  
Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, la Sindaca Chiara APPENDINO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROGETTO ARIA: ATTIVITA' E INTERVENTI INCLUSIVI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE. ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 3/07/2017, N. 117. REVOCA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE E DELLA MESSA A DISPOSIZIONE LOCALI A TERZO TEMPO EDUCAZIONE CULTURA E SPORT S.C.S.S.D.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

Il miglioramento della salute e del benessere della popolazione sono obiettivi prioritari e trasversali delle linee programmatiche della Città di Torino, in coerenza con i principi enunciati nel documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Salute 2020: un modello di Politica Europea". L'approccio alla salute è un approccio di "salute in tutte le politiche", riconoscendo i contributi di molteplici dimensioni, per cui l'apporto corale dei diversi ambiti interpretati dalla Città è la cifra che connota il presente progetto, con particolare riferimento alle Politiche Giovanili e Pari Opportunità, lo Sport e il Tempo Libero, la Cultura, i Servizi Educativi, il Lavoro e al coinvolgimento e alla valorizzazione di tutte le reti sostenute dai diversi comparti.

Dal 2012, la Città ha proposto e realizzato un percorso di coprogettazione triennale con i soggetti del Terzo settore, strutturando le azioni di progetto nell'ambito di un polo di riferimento e sostegno ad adolescenti e giovani, orientata al supporto e all'accompagnamento dei ragazzi nei loro percorsi di crescita, promuovendo metodologie per lo sviluppo dell'autodeterminazione e del protagonismo, l'auto mutuo aiuto, la peer education, favorendo azioni di sostegno allo sviluppo della consapevolezza di sé e dell'autostima. La progettualità è successivamente evoluta, innestando un focus specifico sulle relazioni familiari e sul coinvolgimento sia delle famiglie sia degli operatori, con attività di approfondimento in gruppi multiprofessionali e multidisciplinari.

A tal fine, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 04309/019) del 9 ottobre 2018 sono state approvate l'innovazione e l'ampliamento del Progetto "Aria: attività e interventi con adolescenti e giovani" per il triennio 2018-2021, coerentemente con la volontà dell'Amministrazione di rafforzare l'investimento in termini di sviluppo di comunità nell'ambito della promozione della salute di adolescenti, giovani e giovani adulti. Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06453/019) del 4 dicembre 2018 sono state ammesse alla fase di coprogettazione le seguenti organizzazioni capofila: Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus, Acmos A.p.s., Federazione Malattie Rare Infantili Onlus. Con il medesimo atto è stato inoltre approvato il relativo accordo di collaborazione, di durata triennale, dal 01/02/2019 al 31/01/2022, ed il trasferimento delle risorse annualmente previste pari a Euro 150.000,00.

Con email PEC del 10/09/2020, l'organizzazione capofila Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus ha comunicato di trovarsi in stato di liquidazione volontaria, a far data dal 27/07/2020, e di non poter concludere, secondo la durata prevista dagli Accordi di Collaborazione, le attività progettuali in essere con la Città di Torino, tra cui il progetto Aria.

Al fine di garantire le attività del progetto Aria, assicurando le necessarie sinergie e integrazioni con le opportunità sviluppate nell'ambito Piano di inclusione sociale cittadino, la Città intende riaprire una nuova finestra di coprogettazione per la presentazione di proposte progettuali con una durata prevista fino al 31/01/2022, data di conclusione dell'Accordo di collaborazione in essere, per le seguenti aree progettuali:

- Area 1 attività di accoglienza, ascolto e orientamento: rafforzamento delle capacità di incontro, ascolto e orientamento, in termini di attivazione e di facilitazione alla fruizione delle opportunità e delle risorse nell'ambito della promozione della salute, anche disponibili all'interno di progettualità promosse e sostenute della Città.
- Area 2 percorsi di sostegno e di orientamento: rafforzamento delle capacità di incontro, accoglienza e ascolto anche con punti diffusi, per rispondere ai bisogni degli adolescenti e dei giovani propri di una dimensione individuale e relazionale lungo il percorso di crescita, anche nelle situazioni in cui si rilevano accanto al disagio adolescenziale elementi di deprivazione e svantaggio.
- Area 3 sviluppo di reti e progetti di comunità: accompagnamento dei percorsi di crescita dei ragazzi e dei giovani per rafforzarne competenze e abilità e per contrastarne la vulnerabilità, la solitudine e le frammentazioni; consolidamento e connessione con i progetti e le reti cittadine esistenti.

A tal fine, con il presente provvedimento, si intende approvare l'indizione di una procedura di evidenza pubblica, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore da ammettere alla coprogettazione di attività e interventi inclusivi di promozione della salute, prevenzione primaria e secondaria con adolescenti, giovani e giovani adulti, in una logica di sviluppo di comunità, nell'ambito del progetto "Aria", sul territorio della Città di Torino, e con gestione delle stesse in partenariato pubblico privato sociale mediante stipulazione di accordo procedimentale di collaborazione e con messa a disposizione a titolo gratuito dei locali di proprietà comunale siti in Via Giolitti 40/b e C.so San Maurizio 4 mediante sottoscrizione di disciplinare.

Il percorso di coprogettazione avrà durata pari alla validità residua dell'Accordo di collaborazione vigente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06453/019) del 4 dicembre 2018, ovvero fino al 31/01/2022; le risorse disponibili, a sostegno delle nuove progettualità che verranno presentate, sono pari a Euro 160.000,00, finanziati sul bilancio 2020 in parte con fondi ministeriali già accertati e in parte con fondi regionali già accertati e sul 2022 con fondi comunali, fatto salvo il reperimento di ulteriori fonti di finanziamento.

I trasferimenti saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, con una erogazione iniziale del 70% a inizio attività e del 30% a conclusione dell'attività, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'Organizzazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale.

I soggetti ammessi alla coprogettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte, nonché essere coinvolti in chiamate specifiche di finanziamento per il tramite di sponsorizzazioni, previa valutazione di ammissibilità ai sensi degli artt. 26 e ss. del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Inoltre, nel caso di disponibilità in corso d'anno di ulteriori risorse per specifici assi di intervento, si potrà prevederne la destinazione all'implementazione delle progettualità presentate a valere sull'Avviso Pubblico sia a potenziamento delle attività già finanziate sia per l'avvio di progettualità per cui non è stato possibile riconoscere un finanziamento in prima fase, sulla base della graduatoria approvata.

I soggetti ammessi alla coprogettazione potranno anche essere coinvolti nella costituzione di partenariati a valere su Bandi regionali, nazionali o europei cui si ritenesse opportuno partecipare in corso d'anno relativamente ad ambiti progettuali inerenti l'oggetto della presente procedura.

Le attività, rese sia direttamente dall'Amministrazione sia attraverso i partner progettuali, si svolgeranno presso i locali di proprietà comunale siti in Via Giolitti 40/B e Corso San Maurizio 4 (Spazi Reali), oltre che presso eventuali altre sedi previste dai soggetti proponenti secondo le modalità indicate nelle proposte progettuali e nel rispetto di quanto prescritto dal disciplinare di messa a disposizione locali.

Si riportano di seguito i codici identificativi delle utenze attualmente intestate alla Città:

- per Via Giolitti 40/B
  - POD Energia Elettrica n. IT020E00219358;
  - per quanto riguarda le spese relative all'utenza idrica e termica nonché le spese relative all'uso e alla conservazione e alla manutenzione di servizi e beni condominiali si fa presente che le stesse sono conteggiate direttamente da ATC Torino (cod. id. ATC 29) che amministra il complesso immobiliare in forza della convenzione tra la Città di Torino e ATC stessa stipulata in data 26/01/2010 (repertorio n. 3179 del 4/3/2010);
- per Corso San Maurizio 4 (Polo per la Salute):
  - POD Energia Elettrica n. IT020E00046270;
  - POD Energia Elettrica n. IT020E00655156
  - PDR Gas n. 09951208680084;
  - Utenza Idrica n. 0010121396.

Il presente provvedimento comporta spese di utenze relative agli indirizzi sopra indicati.

Le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008) vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento.

Si rimanda nello specifico all'allegato 1 e 2 per le specifiche relative alla messa a disposizione della struttura, in continuità con le condizioni finora assicurate dalla Città, a titolo di apporto della Città alla coprogettazione del Progetto "Aria: attività e interventi con adolescenti e giovani", acquisito il visto utenze conservato agli atti del Servizio Proponente.

Con il presente provvedimento si intende inoltre:

- revocare per l'organizzazione capofila Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus e per il suo partenariato il finanziamento delle attività della seconda annualità, previste dall'Accordo di Collaborazione, approvato con

deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06453/019) del 4 dicembre 2018, e non svolte nel periodo 01/02/2020 – 31/01/2021, in conseguenza dello stato di liquidazione volontaria dell'ente. Le risorse da riconoscere all'organizzazione saranno valutate sulla base della relazione tecnica delle attività e della rendicontazione finanziaria dei costi sostenuti nel corso della seconda annualità del progetto;

- revocare la messa a disposizione all'organizzazione Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus dei locali di proprietà comunale siti in Via Giolitti 40/B e Corso San Maurizio 4 (Spazi Reali);
- individuare, nelle more della definizione del nuovo partenariato, la referenza per le attività di accoglienza e la custodia degli spazi di Corso San Maurizio 4 (Spazi Reali) all'organizzazione Acmos A.p.s., già partner e sottoscrittore dell'Accordo di Collaborazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06453/019) del 4 dicembre 2018 e tenuta al rispetto del disciplinare transitorio di messa a disposizione locali, che si intende approvare con il presente atto.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'istruttoria pubblica (**all. 1**), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzata a promuovere, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, una nuova coprogettazione del progetto "Aria", con una durata prevista fino al 31/01/2022, data di conclusione dell'Accordo di collaborazione approvato

- con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06453/019) del 4 dicembre 2018;
- 2) di dare atto che il percorso di coprogettazione avrà durata pari alla validità residua dell'Accordo di collaborazione vigente, ovvero fino al 31/01/2022 e che le risorse disponibili, a sostegno delle nuove progettualità che verranno presentate, sono pari a Euro 160.000,00, finanziati sul bilancio 2020 in parte con fondi ministeriali già accertati e in parte con fondi regionali già accertati e sul 2022 con fondi comunali, fatto salvo il reperimento di ulteriori fonti di finanziamento;
  - 3) di demandare al Direttore della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro la nomina di apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati ai sensi del bando;
  - 4) di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, per l'organizzazione capofila Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus (avente sede legale in Via Po, 7 – 10123 Torino) e per il suo partenariato il finanziamento delle attività della seconda annualità, previste dall'Accordo di Collaborazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06453/019) del 4 dicembre 2018, e non svolte nel periodo 01/02/2020 – 31/01/2021, in conseguenza dello stato di liquidazione volontaria dell'ente. Le risorse da riconoscere all'organizzazione, relativamente alle attività già effettuate, saranno valutate sulla base della relazione tecnica delle attività e della rendicontazione finanziaria dei costi sostenuti nel corso della seconda annualità del progetto;
  - 5) di revocare la messa a disposizione all'organizzazione Terzo Tempo Educazione Cultura e Sport Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Onlus dei locali di proprietà comunale siti in Via Giolitti 40/B e Corso San Maurizio 4 (Spazi Reali);
  - 6) di individuare, nelle more della definizione del nuovo partenariato, la referenza per le attività di accoglienza e la custodia degli spazi di Corso San Maurizio 4 (Spazi Reali) all'organizzazione Acmos A.p.s. (avente sede legale in Via Leoncavallo, 27 – 10154 Torino), già partner e sottoscrittore dell'Accordo di Collaborazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06453/019) del 4 dicembre 2018 e tenuta al rispetto del disciplinare transitorio di messa a disposizione locali, che si intende approvare con il presente atto (**all. 3**);
  - 7) di dare atto che le attività, rese sia direttamente dall'Amministrazione sia attraverso i partner progettuali, si svolgeranno presso i locali di proprietà comunale siti in Via Giolitti 40/B e Corso San Maurizio 4 (Spazi reali). L'unità immobiliare ubicata al piano terreno di Via Giolitti 40/B è in via di accatastamento, in amministrazione ATC (cod. id. 29), assegnata alla Divisione Servizi Sociali, Socio-sanitari, Abitativi e Lavoro, presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino, classificata quale Bene Indisponibile e risultante dalla planimetria allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - all. 2A. L'immobile sito in C.so S. Maurizio 4 è assegnato alla Divisione Servizi Sociali, Socio-sanitari, Abitativi e Lavoro, censito al N.C.E.U. al foglio

1247, mappale 85, subalterno 6, classificato quale Bene Demaniale, presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino e risultante dalla planimetria allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - all. 2B. Tutti i predetti locali verranno messi a disposizione a titolo gratuito secondo quanto prescritto dal disciplinare di messa a disposizione, il cui schema è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**all. 2**). Le attività potranno svolgersi anche presso eventuali altre sedi previste dai soggetti proponenti secondo le modalità indicate nelle proposte progettuali;

- 8) di dare atto che i soggetti ammessi alla coprogettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte, nonché essere coinvolti in chiamate specifiche di finanziamento per il tramite di sponsorizzazioni, previa valutazione di ammissibilità ai sensi degli artt. 26 e ss. del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti;
- 9) di dare atto che nel caso di disponibilità in corso d'anno di ulteriori risorse per specifici assi di intervento, si potrà prevederne la destinazione all'implementazione delle progettualità presentate a valere sull'Avviso Pubblico sia a potenziamento delle attività già finanziate sia per l'avvio di progettualità per cui non è stato possibile riconoscere un finanziamento in prima fase, sulla base della graduatoria approvata;
- 10) di dare atto che i soggetti ammessi alla coprogettazione potranno anche essere coinvolti nella costituzione di partenariati a valere su bandi regionali, nazionali o europei cui si ritenesse opportuno partecipare in corso d'anno relativamente ad ambiti progettuali inerenti l'oggetto della presente procedura;
- 11) di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'individuazione delle Organizzazioni con cui attivare le collaborazioni ex art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in esito alle procedure previste nell'all. 1, demandando la sottoscrizione del relativo accordo di collaborazione all'Area Politiche Sociali;
- 12) di demandare a successivi atti dirigenziali gli impegni delle relative spese e la devoluzione dei trasferimenti;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa di tempo lavoro e/o attività previste e finanziate dalla Città, in quanto rientranti nella programmazione dell'ente;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
- 15) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca  
Sonia Schellino

La Direttrice  
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Funzionaria in P.O. con delega  
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 62 firmato in originale:

LA VICESINDACA  
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Giuseppe Ferrari

---



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi 22 ottobre 2020 al 5 novembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 1 novembre 2020.

**SCHEMA DI DISCIPLINARE TRA LA CITTA' DI TORINO E ... PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA GIOLITTI 40/B E CORSO SAN MAURIZIO 4 NELL'AMBITO DELLA COGESTIONE E COPROGETTAZIONE DEL PROGETTO "ARIA": ATTIVITA' E INTERVENTI INCLUSIVI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE CON ADOLESCENTI, GIOVANI E GIOVANI ADULTI.**

**ART. 1  
OGGETTO**

L'Amministrazione comunale intende mettere a disposizione a titolo gratuito a Enti del Terzo Settore che risulteranno aggiudicatari in esito all'istruttoria pubblica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale ... di seguito "partner", preso atto della Deliberazione di C.C. mecc. 1998 5900/49 del 15/02/1999 avente per oggetto "Immobili in uso alle Circoscrizioni e applicazione ex art. 55 comma 2 dello Statuto e dell'art. 56 del Regolamento del Decentramento", in analogia alle norme del Regolamento comunale n. 214 "Regolamento per la messa a disposizione dei beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni" e in applicazione dell'art. 14 del Regolamento comunale "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici", i seguenti immobili di proprietà comunale, assegnati alla Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro, siti a Torino in:

- Via Giolitti 40/B, unità immobiliare sita al piano terreno dell'edificio, individuata in apposita planimetria allegata (All. 2A). La suddetta unità immobiliare è in via di accatastamento, in amministrazione ATC (n. identificativo 02131067 001 0029), classificata quale Bene Indisponibile, presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino ed avente interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 così come risultante dal decreto emesso in data 08.03.1967 dal Ministero della Pubblica Istruzione (prot. 616 del 30.03.1967). Partner: ...
- Corso San Maurizio 4, individuato in apposita planimetria allegata (All. 2B). Il suddetto immobile è censito al N.C.E.U. al foglio 1247, mappale 85, subalterno 6, classificato quale Bene Demaniale, presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino e caratterizzato da vincolo di interesse culturale così come riconosciuto *ante* D.Lgs. 42/2004 dal D. M. 03.08.1983. Partner: ....

La competenza e il monitoraggio del rispetto del presente disciplinare per quanto riguarda i soli aspetti tecnici di cui al successivo art. 7 sono attribuiti per quanto di rispettiva competenza al Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale della Divisione Servizi Tecnici – Coordinamento, mentre, per quanto attiene alla supervisione sul servizio svolto e alla verifica del rispetto delle restanti condizioni contrattuali, sono attribuiti al Servizio gestionale competente, individuato per il presente atto nel Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnico-gestionali non riferiti ai locali si fa rinvio all'Accordo di Collaborazione allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale mecc. 2018 6453/019 del 04.12.2018, di seguito "Accordo di Collaborazione".

**ART. 2  
DESTINAZIONE DEI LOCALI**

I locali in oggetto sono da destinarsi esclusivamente per la cogestione e coprogettazione del progetto "Aria", come previsto dall'Accordo di Collaborazione.

E' vietata la cessione in godimento in tutto o in parte dei locali, la cessione del contratto di messa a disposizione dei locali e di gestione dei servizi accreditati, nonché la cessione di un ramo d'azienda comprendente tali beni ed attività, pena la decadenza immediata della messa a disposizione.

I partner sono inoltre tenuti a comunicare all'Amministrazione l'utilizzo dei locali per iniziative temporanee diverse da quelle previste dal presente articolo.

Eventuali ulteriori utilizzi, compatibili con la destinazione d'uso dei locali, dovranno essere espressamente autorizzati dalla Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento. In tal caso i locali dovranno essere riconsegnati liberi e sgomberi da cose di proprietà dei

partner e da persone, in buono stato di uso e manutenzione conformemente a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia al momento della riconsegna, nonché liberi da vincoli e liti di qualsiasi natura, senza che la Città stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento, fatta salva la possibilità per la stessa di chiedere il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

### **ART. 3 DURATA**

La presente messa a disposizione decorre dalla sottoscrizione del presente disciplinare ed avrà durata fino al 31/01/2022.

Come previsto dall'Accordo di Collaborazione, sono possibili revisioni progettuali a livello gestionale e organizzativo, anche in relazione alle disponibilità di risorse finanziarie annualmente definite. L'Amministrazione si riserva di definire annualmente la continuità della collaborazione, subordinando al reperimento di risorse finanziarie la durata complessiva della stessa.

E' prevista la possibilità di recesso da parte dei partner in corso di rapporto, con comunicazione motivata, con un preavviso di 90 giorni entro la scadenza di ciascuna annualità del progetto.

L'Amministrazione ha in ogni caso facoltà di recedere dalla messa a disposizione per il perdurare di situazioni difformi dalla presente messa a disposizione o incompatibili con l'ordinamento vigente o in relazione a gravi inadempienze agli obblighi del presente disciplinare, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Per esigenze di interesse pubblico la messa a disposizione potrà essere revocata con un preavviso di mesi tre. Alla scadenza o in caso di revoca o di restituzione anticipata i locali dovranno essere riconsegnati liberi e sgomberi da cose di proprietà dei partner e da persone, in buono stato di uso e manutenzione conformemente a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia al momento della riconsegna, nonché liberi da vincoli e liti di qualsiasi natura, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento. In ogni caso i partner non potranno pretendere alcun risarcimento o compenso nel caso di restituzione anticipata dei locali. Al momento della riconsegna stessa verrà accertato, in contraddittorio tra i tecnici delle parti e fatto constare in apposito verbale, lo stato di fatto dell'immobile e degli impianti ad esso afferenti.

### **ART. 4 CONSEGNA**

I locali sono consegnati ai partner nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Relativamente ai locali di C.so S. Maurizio 4, la consegna dei locali e di n. ... mazzi di chiavi composti da n. ... chiavi risulta da apposito verbale. Inoltre, all'interno dei predetti spazi sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città risultanti da apposito elenco. Verbale ed elenco saranno controfirmati dai partner unitamente al presente disciplinare.

Per quanto riguarda i locali di Via Giolitti 40/b, sono stati consegnati complessivamente n. ... mazzi di chiavi composti da n. ... chiavi; all'interno sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città, risultanti da apposito registro inventario n. 142 controfirmato dai partner unitamente al presente disciplinare.

Per quanto riguarda tutte le predette chiavi e gli arredi i partner devono custodire e conservare tali beni con la diligenza del buon padre di famiglia, secondo le norme previste dal codice civile in materia di comodato d'uso (artt. 1803 e segg.). In caso di inadempimento, i partner sono tenuti alla sostituzione dei beni e al risarcimento del danno.

I partner dichiarano di aver preso conoscenza di tutte le condizioni dello stato di fatto dei locali di cui all'art. 1, nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sull'espletamento delle attività di cui all'art. 2 e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Pertanto, successivamente non potrà eccepire la mancata conoscenza delle condizioni dei luoghi o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano ad evidenti e documentate cause di forza maggiore.

L'Amministrazione non è tenuta ad alcun risarcimento qualora i locali presentino vizi o vincoli tali da pregiudicarne in tutto o in parte l'utilizzo.

### **ART. 5 MANUTENZIONI**

Permane a carico dell'Amministrazione comunale che vi provvede direttamente o tramite la partecipata IREN Rinnovabili S.p.A. l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edile e impiantistica attinenti i locali oggetto del presente disciplinare, le eventuali parti comuni degli stabili ed aree verdi/esterne di pertinenza. Le relative spese trovano copertura nei fondi impegnati da parte dei Servizi di competenza.

#### **ART. 6 SPESE**

Le spese relative all'uso dell'impianto di riscaldamento, all'energia elettrica, all'acqua potabile, alla fornitura di energia termica, alle spese telefoniche, alle pulizie e ad eventuali interventi di disinfestazione e disinfezione dei locali, nonché relative alla tassa rifiuti sono a carico dell'Amministrazione comunale e trovano copertura nei fondi impegnati da parte dei Servizi di competenza.

Dati identificativi delle utenze:

a) Via Giolitti 40/B:

- Energia Elettrica: POD IT020E00219358;
- spese relative all'utenza idrica e termica, spese relative all'uso, alla conservazione e alla manutenzione di servizi e beni condominiali: le stesse sono conteggiate direttamente da ATC Torino (codice identificativo 02131067 001 0029) che amministra il complesso immobiliare in forza della convenzione tra la Città di Torino e ATC stessa stipulata in data 26/01/2010 (repertorio n. 3179 del 4/3/2010);

b) C.so San Maurizio 4:

- Energia Elettrica: POD IT020E00046270;
- Gas: PDR 09951208680084, sede tecnica contatore a metano CE-0201-A-ITC01;
- Utenza Idrica: codice utente 0010121396.

L'Amministrazione si riserva di effettuare accertamenti sui consumi prodotti dalla sottoscrizione del presente atto; nel caso di difformità rispetto a strutture similari e in base al numero di occupanti, i costi aggiuntivi saranno addebitati ai partner.

#### **ART. 7 PREVENZIONE INCENDI E OBBLIGHI DI CUI AL D.LGS. 81/08 E S.M.I. - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA**

Sono a carico dei partner tutti gli adempimenti discendenti dagli obblighi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare la redazione del Documento di Valutazione del Rischio in ottemperanza all'art. 17 comma 1 lett. a art. 28 del Decreto Legislativo medesimo), l'adozione delle misure di prevenzione e protezione che si dovessero rendere necessarie per la tutela degli utenti e dei lavoratori/volontari, nonché tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione del D.M. 10/03/1998.

Per quanto riguarda i presidi antincendio, quali ad esempio estintori, luci di emergenza, cassette idranti, rilevatori di fumo, ecc., i controlli periodici previsti dalla vigente normativa sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

La sorveglianza e la segnalazione di eventuali anomalie sono a carico dei partner.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione potrà esigere la restituzione immediata dei locali, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Sono a carico dei partner tutte le sanzioni amministrative e penali conseguenti alle inosservanze ai disposti normativi vigenti o di prossima emanazione negli ambiti di cui sopra, accertate e comminate dai vari Organi di controllo (SPRESAL, ARPA, Ispettorato del Lavoro, VV.F. e ogni altro organismo di controllo che esercita la sua funzione in veste di U.P.G.).

#### **ART. 8 PROPRIETA'**

Tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, sono acquisite in proprietà dalla Città dal momento della loro esecuzione, senza che la stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

#### **ART. 9**

## **ASSICURAZIONI**

Come previsto dall'Accordo di Collaborazione, i partner si impegnano a osservare nei riguardi dei propri addetti tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali e antinfortunistiche, garantendo agli addetti impiegati nel progetto idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la Città da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività. Inoltre si impegnano a stipulare idonea copertura assicurativa nei confronti dei giovani che utilizzano gli spazi e/o frequentano le attività.

Dette polizze devono avere la medesima durata della messa a disposizione o prevedere l'impegno al rinnovo fino alla scadenza della stessa. In caso di mancata presentazione di altra polizza o del documento di rinnovo, la presente messa a disposizione si intenderà automaticamente risolta ai sensi dell'art. 1456 c.c. senza alcun indennizzo a favore dei partner.

Copia di dette polizze assicurative deve essere consegnata al già citato Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute prima della sottoscrizione della messa a disposizione.

Con cadenza annuale i partner sono tenuti ad inviare al predetto Servizio copia della quietanza del pagamento dei ratei assicurativi.

## **ART. 10**

### **RESPONSABILITA'**

I partner si obbligano a tenere l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della messa a disposizione, sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della messa a disposizione medesima, restando a completo ed esclusivo carico dei partner qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Civica Amministrazione.

I partner manlevano la Città da qualsiasi responsabilità connessa con l'uso del bene e la gestione dello stesso. I partner saranno responsabili del comportamento del proprio personale e si impegna ad assicurare il rispetto delle norme dei contratti di lavoro e di categoria per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni e igiene del lavoro in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché a quelle in vigore nel territorio cittadino, presso I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del lavoro e VV.F.: obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali e ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

## **ART. 11**

### **ACCERTAMENTI**

I funzionari dell'Amministrazione comunale, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere ai locali di cui all'art. 1 per accertamenti ed operazioni, nell'interesse dell'Amministrazione.

## **ART. 12**

### **INADEMPIENZE**

Nei casi di inadempimento anche di uno solo degli obblighi dei partner di cui all'Accordo di Collaborazione e di quelli assunti con il presente disciplinare e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, quest'ultima procederà alla contestazione formale dei medesimi con comunicazione scritta. I casi di particolare e grave inadempimento produrranno la revoca della messa a disposizione.

In tutti i casi di restituzione immediata dei locali a seguito di inadempimenti, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 3 comma 6.

## **ART. 13**

### **OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI**

I partner s'impegnano all'osservanza di leggi, decreti e regolamenti vigenti o emanati durante il corso della messa a disposizione dalle Autorità competenti. Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione.

## **ART. 14**

**SPESE D'ATTO**

In caso d'uso tutte le spese d'atto e quelle di contratto, comprese l'imposta di registro e di bollo, sono interamente a carico dei partner .....

**ART. 15**

**DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

I partner devono eleggere domicilio legale in Torino; il Foro competente per eventuali controversie sarà, pertanto, quello di Torino.

I partner dichiarano di approvare specificatamente le condizioni di cui al presente disciplinare.

Torino, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario

....

Per accettazione, firma \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo e data nascita \_\_\_\_\_

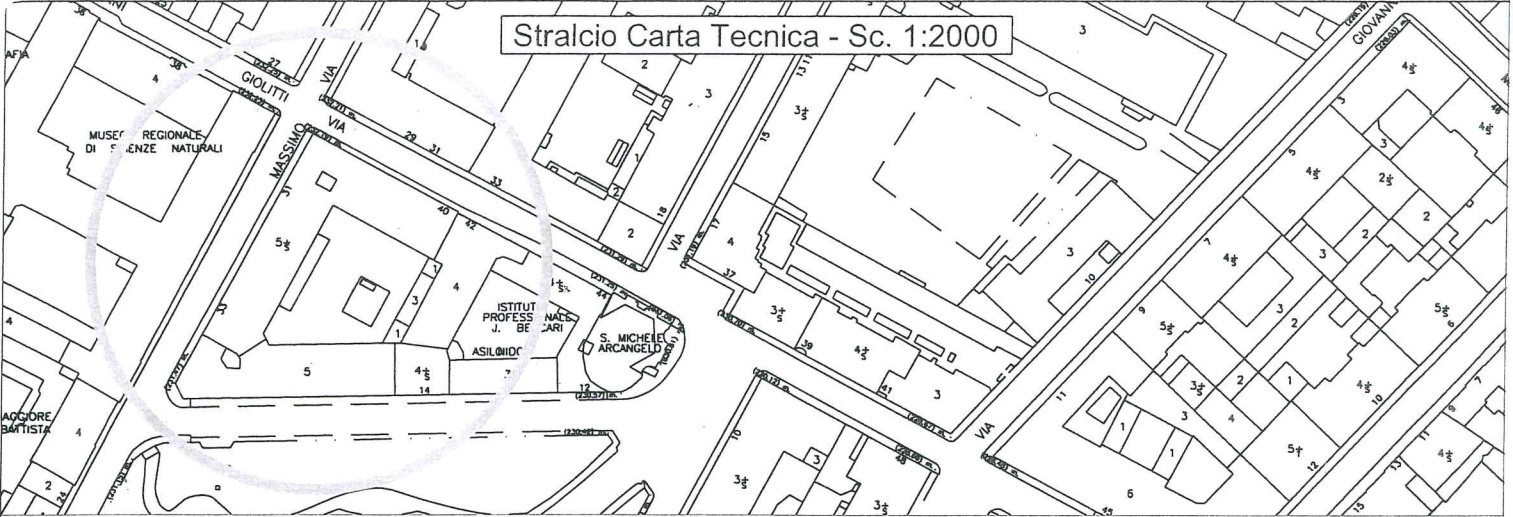
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

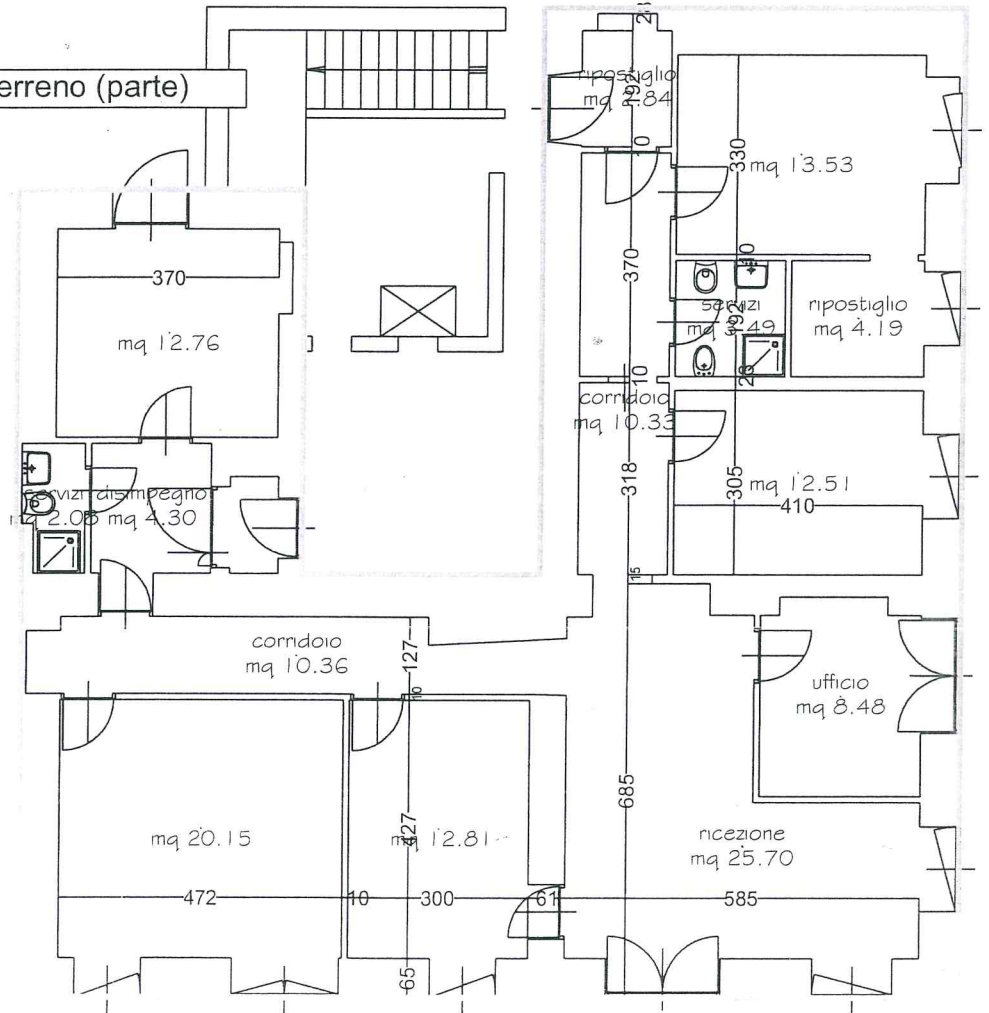
EDIFICIO: VIA GIOLITTI 40

Stralcio Carta Tecnica - Sc. 1:2000



ASSEGNAZIONE TEMPORANEA	Sup. utile	Sup. acc.
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	mq. 98	mq. 42

Pianta Piano Terreno (parte)



Via San Massimo

Via Giolitti

31/05/12

MSP

*[Handwritten signature]*

DIRETTORE: Dott. Antonino CALVANO

P.O.: arch. Maria Grazia Pedrotti Funz. Esec. Bravin

File: 120530ServiziSociali.dwg

Edito il: 30 maggio 2012

Piazza Palazzo di Città, 7 - 10122 Torino - Tel. 011 4423714 - fax 011 4421943 - www.comune.torino.it



Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Torino

Dichiarazione protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Planimetria di u.i.u. in Comune di Torino  
Corso S. Maurizio

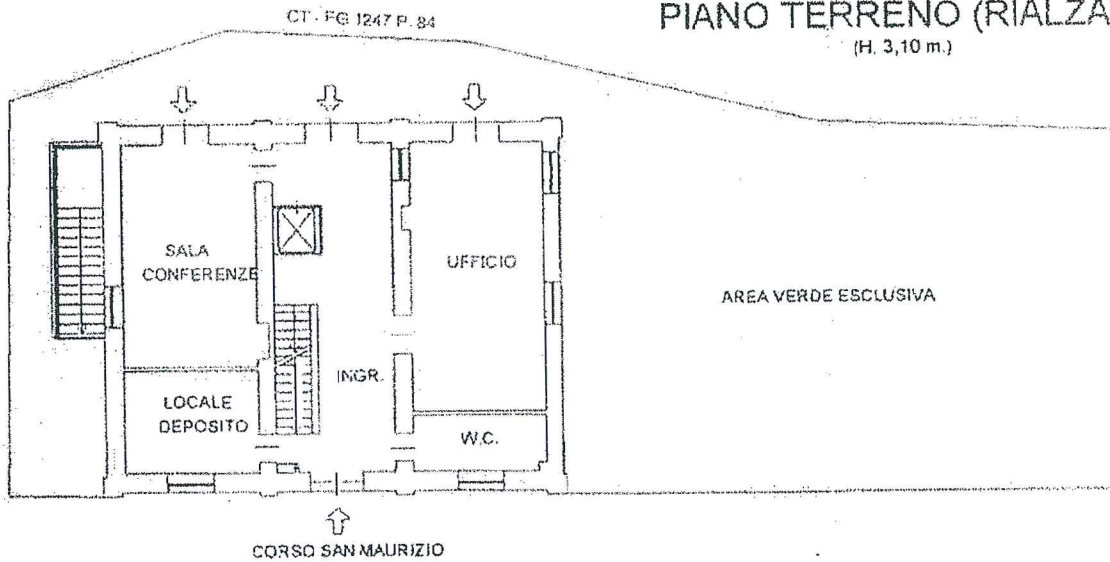
Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 1247  
Particella: 85  
Subalterno: 6

Compilata da:  
Petti Marco  
Iscritto all'albo:  
Geometra Dipendente Pubblico  
Prov. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

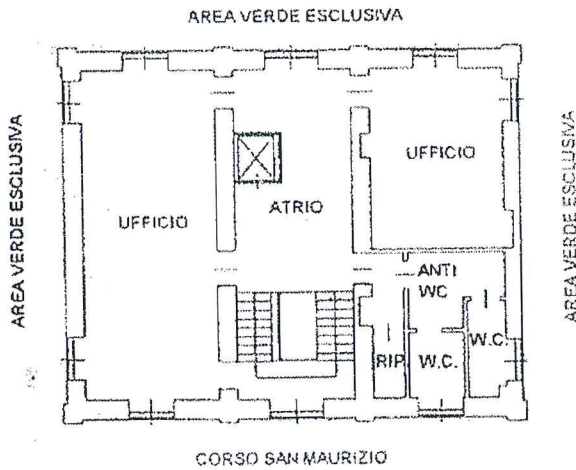
Scheda n. 1 Scala 1:200



PIANO SEMINTERRATO  
(Hm. 2,70 M.)



PIANO TERRENO (RIALZATO)  
(H. 3,10 m.)



PIANO PRIMO  
(H. 2,90 m.)

